

Acrostico fiscale per il 1991

Capital gains sempre più maltrattati;
oneri deducibili sempre meno deducibili;
negligenze del contribuente sempre più tartassate;
decreti tributari sempre meno chiari;
obblighi formali sempre più minuziosi;
neutralità dell'I.V.A. sempre meno neutrale;
obiettivi di eguaglianza sempre più lontani.

Tassazione sempre più progressiva;
riserve in sospensione sempre meno sospese;
ILOR sempre più invadente;
benefici fiscali sempre meno appetibili;
uffici tributari sempre più al collasso;
Testo Unico sempre meno unico;
accertamenti sempre più cervellottici;
ritardi nei rimborsi sempre meno giustificabili;
iscrizioni a ruolo sempre più pesanti;
omnibus tributari sempre meno accetti.

Come interpretare tutto ciò?

Molto semplice, è un acrostico; troverà attuazione nel 1991 o, tanto per legarlo a qualcosa, nel 1992, con l'Europa.

Giuseppe Rebecca

Acrostico:

(dal Dizionario Battaglia, UTET)

"Componimento poetico che ha l'artificio di formare un nome o una determinata parola con le lettere iniziali dei versi, lette una di seguito all'altra in senso verticale".